



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

27 marzo 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 0169197 | P. 195 | 168 213



Venerdì 27 Marzo 2015
www.ilmessaggero.it

Preso il capo dello spaccio a San Basilio

►L'uomo cercava di fuggire dopo la cattura della banda: fermato per un controllo, è stato tradito da un tatuaggio ►Marco "Ciccillo" Cadile ha mostrato la carta di identità di un suo cugino sperando di sfruttare la rassomiglianza

GUIDONIA

Lo ha tradito una fenice alata tatuata sulla schiena. È stato quel segno particolare a incastare Marco Cadile, 34 anni, accusato di essere il capo dell'organizzazione che gestiva un giro di cocaina da quattro milioni di euro all'anno nel quartiere romano di San Basilio, stroncato l'altro giorno dalla Guardia di Finanza l'operazione «Elite»: diciotto le ordinanze di custodia cautelare emesse dalla procura di Roma per dare lo stop ad un'attività che poteva contare anche su una fitta rete di pusher addestrati pure a fare da vedette. «Matto», questo uno dei soprannomi di Cadile detto anche «Ciccillo», era pronto a far perdere le sue tracce ma la sua breve latitanza è finta a Guidonia. Girava con la carta di identità del cugino, pronto ad eludere eventuali controlli grazie ad una sorprendente somiglianza. Ma non ha ingannato i carabinieri della tenenza di largo Centroni, diretti dal comandante Alessandro Caprio, che durante la perquisizione

ne dell'auto hanno trovato più di cinquemila euro in contanti nascosti in un sottofondo ricavato nel vano oggetti del cruscotto.

LATITANTE

Il tatuaggio, indicato nella segnalazione del latitante, ha fatto il resto. E la certezza è arrivata con il controllo delle impronte digitali. Cadile viaggiava sulla Palombarese, in zona Marco Simone, a bordo di una Toyota Aygo prestata da un amico. Alla vista di un posto di controllo dei carabinieri ha inchiodato facendo una manovra repentina per tornare indietro. Una mossa che non è sfuggita ai militari. La macchina è stata bloccata poco dopo ma è stato necessario chiamare in ausilio una seconda pattuglia per immobilizzare l'uomo, particolarmente agitato tanto da richiedere il trasporto in ospedale. Il trentaquattrenne è ora piantonato al Sandro Pertini. L'arresto, al momento del fatto, è scaturito per resistenza a pubblico ufficiale. Solo gli approfondimenti seguiti nelle ore successive hanno infatti permesso agli investigatori della compagnia di Tivoli, diretti dal capitano Andrea Cinus, di identificare con certezza Cadile. I militari di Guidonia hanno proceduto anche alla denuncia per favoreggiamento personale del cugino che gli ha prestato la sua carta di identità e l'amico che gli ha messo a disposizione l'auto.

Elena Ceravolo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELL'UTILITARIA PRESTATA DA UN AMICO AVEVA NASCOSTO IN UN SOTTOFONDO CINQUEMILA EURO

Subiaco

Riapre la seggiovia a Monna dell'Orso

Riapre la seggiovia di Monna dell'Orso a Livata, si torna a sciare sulle piste del comprensorio. Dopo la chiusura forzata di due giorni, in seguito ai sigilli messi dai carabinieri del Noe alle strutture adibite a biglietteria, bagni, nolo ski e bar, la società 2001 che gestisce gli impianti di risalita, ha predisposto nuovi servizi per garantire lo svolgimento dell'attività sciistica. Per la biglietteria è stata attrezzata la sede dei maestri di sci, mentre, per i

bagni sono arrivati quelli chimici sul parcheggio della Monna. Nessun problema per il manto nevoso, sulle piste lo spessore della neve è di un metro e mezzo e tutte le discese sono battute. Una notizia che farà piacere agli appassionati dello sci alpino che dallo scorso anno sono potuti tornare a sciare a Livata, dopo cinque anni di astinenza per lo smantellamento della vecchia sciovia e la costruzione di quella nuova realizzata insieme allo snow park.



Colleverde di Guidonia Il colpo tentato in un supermercato

Autogru sfonda la vetrina per agganciare e rubare la cassaforte

Ladri demolitori a Guidonia. L'altra notte un'autogru è stata lanciata a tutta velocità contro la saracinesca per aprire un varco nel supermercato Conad di Colleverde, sulla Nomentana. Obiettivo: agganciare la cassaforte e tirarla via per caricarla su un altro furgone pronto per la fuga. Stavolta, però il colpo è stato sventato dall'intervento dei carabinieri dopo l'allarme dei vicini svegliati dal botto.

In manette il baby rapinatore seriale riconosciuto dai giubbotti sgargianti

ALBANO

In pochi giorni aveva messo a segno vari colpi in alcuni negozi tra il centro storico di Albano e alla periferia di Ariccia minacciando insieme ad un complice i titolari o commessi con un coltello, dileguandosi subito con l'incasso. Minorente all'anagrafe ma, secondo i primi riscontri degli investigatori, già con un pericoloso quanto veloce curriculum criminale da poter vantare. Martedì sera, infine, il diciassettenne di Ariccia accusato di aver rapinato due negozi, uno gestito da commercianti cinesi al centro di Albano e una rivendita di alimentari di Ariccia è stato arrestato praticamente in flagranza di reato poche decine di minuti di dopo aver commesso il fatto.

Il secondo in appena pochi giorni, secondo l'accusa, quello ai danni del piccolo negozio di alimentari. Il ragazzino, così, dopo il secondo assalto veniva bloccato dagli agenti in borghese della squadra anticrimine del commissariato di Albano che già da giorni erano sulle sue tracce e di quelle dei complici. Dopo averlo im-

mobilitato a qualche centinaio di metri dal negozio, i successivi accertamenti, evidenziati dal corso della perquisizione, confermano i sospetti dei poliziotti coordinati dal dirigente Domenico Sannino. Oltre a recuperare l'incasso dell'ultima razzia, gli agenti hanno trovato gli indumenti descritti dalle vittime e ripresi dagli impianti di videosorveglianza.



I vestiti del baby rapinatore

Sempre lo stesso anche il comportamento tenuto dai banditi: uno entrava armato di coltello minacciando i malcapitati alla cassa, l'altro restava a far da palo, rapida razzia del contante custodito nel cassetto del registratore e corsa a piedi per dileguarsi agevolmente tra le stradine del centro storico. Il ragazzino è stato rinchiuso in un istituto penitenziario della Capitale mentre il complice, ancora a piede libero, avrebbe le ore contate. I due, presto, potrebbero vedersi contestare la responsabilità di altre rapine fotocopia messe a segno nelle ultime settimane in altri negozi, in particolare modo di quelli specializzati in cineserie e altri gestiti da commercianti locali.

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BANDITO HA APPENA 17 ANNI AGIVA ARMATO DI COLTELLO CACCIA AL GIOVANE COMPLICE

Monterotondo

Bloccato truffatore con assegni rubati

È stato bloccato dai carabinieri della compagnia di Monterotondo nell'ufficio postale di via Mameli, un quarantasettenne di origini campane, mentre con una carta di identità falsa, stava versando un assegno di provenienza illecita su un libretto di risparmio. E proprio sullo stesso libretto aveva già prelevato consistenti somme di denaro, provenienti dalla negoziazione di altri titoli di credito, di cui disponeva fittiziamente, intercettati e rubati dai centri di smistamento delle Poste. Una truffa smascherata dai carabinieri della compagnia di Monterotondo, diretti dal capitano Salvatore Ferraro. Scoperti dai militari, in collaborazione con il "servizio prevenzione frodi" delle Poste, l'episodio precedenti messi in atto tra il Lazio e la Campania con lo stesso modus operandi per circa 100mila euro. Per lui l'accusa è di ricettazione, possesso di documento d'identità falso, sostituzione di persona e truffa.

Morena Izzo

Il Messaggero gratis
Casa
del 1990 vendite, affitti e attività commerciali
SABATOGRATIS
dal 1990 vendite, affitti e attività commerciali

I TUOI ANNUNCI VISIBILI ANCHE SU
TUTTOMERCATO.it
Di più, semplicemente tutto.

CastellineWS.it

24 ore in diretta

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Ricercato un complice

Diverse rapine in pochi giorni, minorenni in arresto

Indagini della Polizia di Albano

È stato portato ad un istituto penitenziario di Roma: verifiche in corso per capire se siano responsabili anche di altre rapine

Redazione

Dopo settimane di indagini scaturite a seguito di alcune rapine nei confronti di piccoli commercianti di Albano ed Ariccia, tra cui alcuni negozi gestiti da cittadini cinesi, gli agenti della Polizia di Stato in servizio presso il Commissariato di Albano, diretto da Domenico Sannino, sono riusciti ad arrestare in flagranza di reato uno dei due giovani che martedì scorso, all'imbrunire aveva rapinato, per la seconda volta in pochi giorni, un negozio di generi alimentari ad Ariccia. Appena giunta la segnalazione al 113, in pochi minuti i poliziotti sono arrivati presso il negozio e, raccolte le prime indicazioni dai testimoni, hanno iniziato le ricerche dei malviventi indirizzandosi soprattutto su di un gruppo di giovani che da alcune settimane era oggetto di indagine da parte degli investigatori. Tutte le rapine analizzate presentavano lo stesso modus operandi. Perpetrate sempre da due persone armate di coltello e travisate con cappello, scaldacollo ed indossanti giubbotti colorati. I due, dopo aver razzato l'incasso si allontanavano a piedi per le vie del centro storico, per poi salire su uno scooter e fuggire via.

L'epilogo è giunto nella serata di martedì 24 marzo quando gli agenti in borghese del Commissariato, sono riusciti a rintracciare e bloccare a poche centinaia di metri dal luogo della rapina un giovane rispondente alla descrizione. Gli ulteriori accertamenti compiuti durante le perquisizioni hanno confermato i sospetti degli investigatori che sono riusciti a recuperare l'incasso e a sequestrare anche l'abbigliamento utilizzato durante le rapine. Il giovane, un minore di Ariccia, è stato arrestato ed associato presso un istituto penitenziario di Roma. Proseguono le indagini sia per rintracciare il complice dell'arrestato che per verificare se entrambi siano responsabili anche di altre rapine.

Pubblicato il: **26.03.2015**

Modificato il: **26.03.2015** alle ore **16:56**

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/andreassi-la-regione-accoglie-le-nostre-richieste-su-roncigliano/>

Andreassi su tavolo regionale Roncigliano

La Regione Lazio apre un tavolo per valutare i prossimi passi in merito alle azioni da intraprendere e già intraprese sull'area della discarica di Roncigliano. A tal proposito abbiamo chiesto al delegato ai rifiuti del Comune di Albano Luca Andreassi di fare il punto della situazione.

Lo scorso giovedì 19 marzo si è svolta una conferenza di servizi presso la Regione Lazio sul tema della discarica di Roncigliano: ci può dire cosa si è deciso?

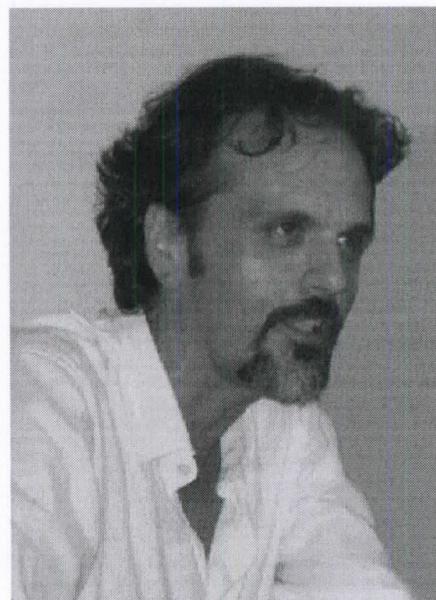
“Si è trattato del primo di una serie di incontri al fine di valutare gli effetti della diffida che la stessa Regione ha disposto nei confronti della Pontina Ambiente, a seguito di una serie di inottemperanze alle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente alla gestione dell'impianto TMB e della discarica di Roncigliano”.

In qualità di delegato ai rifiuti del Comune di Albano ed in base alle decisioni prese oggi dalla Regione Lazio cosa si sente di dire ai cittadini preoccupati per la salubrità ambientale del territorio e per la salute propria e dei propri figli?

“Oggi sono senza dubbio più tranquillo relativamente alla definizione di un percorso che finalmente ci vede soggetti protagonisti e non comprimari di scelte fatte da altri.

La Regione Lazio, infatti, ha finalmente accolto le richieste del Comune di Albano Laziale che da anni sta avanzando. Al centro della discussione, c'è stata anche la procedura di revisione dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e di unificazione delle varie autorizzazioni relative all'impianto. La Regione si è dunque impegnata a valutare le condizioni sulla base delle quali sono state rilasciate le autorizzazioni della discarica e dell'impianto TMB. Tale processo porterà finalmente a conoscere lo stato di salute del complesso impiantistico, arrivando, se necessario, altro impegno della Regione, alla bonifica dell'area. Altro risultato ottenuto è l'immediata ricopertura degli involucri non più in coltivazione attraverso un adeguato capping come previsto dalla Legge”.

Lei e l'amministrazione Marini siete stati spesso accusati di non battervi con sufficiente vigore contro l'inceneritore di Roncigliano, se non proprio di avere accordi sottobanco con chi voleva questa installazione ad Albano: alla luce delle decisioni prese giovedì cosa si sente di dire a coloro che hanno sostenuto questa tesi?



Luca Andreassi consigliere comunale Albano Laziale

“In questi anni abbiamo sempre agito da una parte opponendoci con tutte le nostre forze alla costruzione dell'inceneritore (pericolo ormai scongiurato) dall'altra battendoci per la tutela dell'area impiantistica di Roncigliano, per la chiarezza delle analisi delle acque e dell'aria, per il rispetto delle norme e delle prescrizioni. Lo abbiamo fatto con atti ufficiali (per atti ragionano le Amministrazioni pubbliche e non per chiacchiere) in tutte le sedi: dalla Regione Lazio alla Provincia di Roma, dalle aule del TAR a quelle del Consiglio di Stato fino a quelle in cui si sta celebrando il processo ai vertici di Pontina Ambiente ed in cui ci siamo costituiti parte civile. Certamente abbiamo preferito il lavoro, a volte oscuro e silenzioso, ai clamori delle piazze. Il risultato di oggi ripaga noi ed i cittadini di Albano del lavoro e dell'impegno di questi anni”.

Che percentuale si sente di dare alla possibilità che anche l'attuale discarica di Roncigliano possa essere chiusa ed il territorio bonificato?

“Non sono in grado di fare pronostici. Incasso oggi l'impegno della Regione a valutare definitivamente la situazione dell'area ed ad attivare tutte le procedure necessarie. Anche la bonifica se dovesse rendersi necessario. Noi ci sentiremo soddisfatti solo quando la questione della discarica sarà completamente risolta”.

Si SENTE DI DIRE CHE LE DECISIONI PRESE IN ACCORDO CON La Regione rappresentino un successo per l'amministrazione comunale di Albano?

“In un certo senso sì. Abbiamo sofferto sulla nostra pelle decisioni prese a Roma in cui Albano era considerata la pattumiera della Capitale. Sedere oggi ad un unico tavolo di concertazione ci conforta sul fatto che si possano finalmente condividere decisioni e scelte, pur preservando, come è naturale, ognuno le proprie prerogative e competenze”.

Per finire. Ci aggiorni sulla differenziata ad Albano.

“Siamo ormai ad oltre la metà dei cittadini serviti. La percentuale di differenziazione del rifiuto supera il 60% nelle aree interessate al porta a porta. Stiamo consegnando a Pavona e Cecchina e proseguiamo senza soluzione di continuità. Dalla settimana prossima inizierà l'installazione delle macchine mangiaplastica industriali con premialità per i cittadini virtuosi. Subito dopo Pasqua verrà presentato il progetto di chiusura del ciclo dei rifiuti ad Albano con il completamento per il centro storico in cui verranno realizzati cassonetti interrati (sempre a frazioni differenziate). Insomma, credo si possa davvero essere soddisfatti”.

Castellinews.it

24 ore in diretta

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Il 28 marzo

Ad Albano arriva "I was here"

"Storie di personaggi illustri dei Castelli"

*Appuntamento del Museum grand tour dedicato all'archeologo
Giuseppe Lugli*

Redazione

Torna il 28 marzo ad Albano "I was here. Storie e immagini di personaggi illustri nei Castelli Romani e Prenestini", la manifestazione promossa dal Sistema museale Museum grand tour che ha per protagonisti artisti, letterati, archeologi e personaggi storici che con la loro vita o il loro lavoro hanno stretto un legame con il territorio, contribuendo a riscoprirne le antiche origini o rendendolo protagonista delle proprie opere. Figure centrali della storia e della vita culturale dell'area alle quali il Museum grand tour, rete di musei ed aree archeologiche con ente capofila la Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini, fino al 13 giugno dedica un calendario di conferenze e mostre gratuite, realizzate in collaborazione con i musei, gli enti e le Amministrazioni aderenti. Dopo il successo dei primi incontri a Rocca di Papa, Valmontone e Colonna, il prossimo appuntamento è il 28 marzo alle 11 al Museo civico di Albano con Giuseppe Lugli, il primo archeologo ad occuparsi in maniera sistematica del territorio di Albano, con studi e scritti sulle ville repubblicane e i castra Albana pubblicati in diversi tempi dal 1915 al 1965. Così forte era il legame con questo territorio, che lo studioso decise di trascorrere ad Albano i suoi ultimi anni di vita e di essere sepolto nel cimitero di Castel Gandolfo.

Pubblicato il: **27.03.2015**

Stampa

[Chiudi]

Castellinews.it

24 ore in diretta

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Manifestazione del 2013

Tsipras difende antifascisti di Albano

Denunciati per proteste contro funerali di Priecke

«La nostra solidarietà va inoltre ai 23 concittadini che hanno manifestato contro Forza Nuova»

Redazione

«Il comitato L'Altra Europa con Tsipras di Albano esprime assoluta solidarietà alle compagne e ai compagni antifascisti coinvolti in atti giudiziari per avere preso parte alla legittima manifestazione del 15 ottobre 2013, giorno in cui la salma del gerarca nazista Erich Priecke, capitano delle Ss condannato all'ergastolo per l'eccidio delle Fosse Ardeatine, venne portata in città per un riprovevole funerale. La nostra solidarietà va inoltre ai nostri 23 concittadini antifascisti, tra i quali alcuni stimati esponenti dell'Anpi locale, accusati di manifestazione non autorizzata per la protesta messa in atto contro l'inaugurazione di una sede del partito neofascista Forza Nuova. Speriamo vivamente che questi sorprendenti errori non siano il risultato di un più ampio e deviato disegno politico e alla luce della recente consegna da parte del Governo di una medaglia alla memoria del fascista repubblicano Paride Mori, cogliamo l'occasione per ricordare che le norme della Repubblica italiana vietano la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto Partito nazionale fascista. Sanzionano chiunque faccia propaganda per la costituzione di un'associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguente le finalità di riorganizzazione del partito suddetto, e chiunque pubblicamente esalti esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche; inoltre condanna gesti, azioni e slogan legati all'ideologia nazifascista, e aventi per scopo l'incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali. La legge punisce anche l'utilizzo di simbologie legate a suddetti movimenti politici. Albano è e continuerà ad essere antifascista e antinazista». È quanto si legge in una nota dell'Altra Europa con Tsipras di Albano.

Publicato il: **27.03.2015**

Stampa

[Chiudi]

Castellinews.it

24 ore in diretta

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Il 21 marzo

Ad Albano il Centro visite del Parco Castelli Romani

Inaugurato presso la "Torretta della vecchia dogana"

Sindaco Marini: «Un altro tassello della valorizzazione del nostro patrimonio archeologico»

Redazione

Sabato 21 marzo, il Sindaco di Albano Nicola Marini, alla presenza del Vicesindaco con delega ai lavori pubblici Maurizio Sementilli, dell'Assessore alle attività produttive Claudio Fiorani, del Presidente del Consiglio comunale Massimiliano Borelli e del Commissario del Parco regionale dei Castelli Romani Sandro Caracci, ha inaugurato il Centro visite del Parco regionale dei Castelli Romani, che avrà la sua sede presso la "Torretta della vecchia dogana". La struttura dopo decenni caratterizzati dal degrado e dall'incuria è stata ristrutturata e messa a disposizione della cittadinanza di Albano. Ovviamente soddisfatto il Primo cittadino: «Giornata significativa, dopo molto parlare e dopo una lunga gestazione, insieme al Commissario del Parco regionale dei Castelli Sandro Caracci e al suo predecessore, siamo riusciti a chiudere questa ristrutturazione che sicuramente è un altro tassello che si aggiunge alla valorizzazione di quello che è il patrimonio archeologico e culturale di Albano. Un particolare ringraziamento va al Parco e alla Regione Lazio».

Anche Claudio Fiorani, Assessore all'ambiente, ha espresso il valore di questa nuova struttura: «Si inserisce all'interno di una zona di particolare pregio, siamo infatti subito sottostanti alle Terme di Cellomaio, oltre che affianco alla seconda sede dei nostri musei civici. Ci troviamo quindi all'interno di una "location" particolarmente adatta anche perché con l'allargamento del ponte della ferrovia, sarà l'entrata per il centro di Albano per chi proviene dalla tangenziale. In tal senso potrà rappresentare il punto di accoglienza per tutte le persone che vorranno venire a visitare oltre che la nostra città, tutta la zona del Parco». Soddisfazione per l'apertura della "Torretta della vecchia dogana" nelle parole del Commissario Caracci, che ha ribadito l'importanza e la centralità della nuova sede: «Ringraziamo l'Amministrazione comunale di Albano per averci messo a disposizione questo luogo, che è a tutti gli effetti l'ingresso per il centro storico della città».

Pubblicato il: **26.03.2015**

Stampa

[Chiudi]

CASTELLI TODAY

A cura di Francesca Ragno

Comunicato stampa

Albano Laziale, Sel: "Congratulazioni a Borrelli per la nomina"Comunicato - [Inserito Da Marco](#) · 25 Marzo 2015**COMUNICATO STAMPA**

Il Circolo SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ di Albano Laziale esprime le proprie congratulazioni a Massimiliano Borelli, presidente del Consiglio Comunale di Albano Laziale, per la nomina, appena conferitagli, di Consigliere Delegato nella costituente Città Metropolitana. Un incarico prestigioso non solo per il diretto interessato, ma anche per la città di Albano Laziale e per tutti i Castelli Romani, che da oggi acquisiscono una maggiore rappresentatività nel panorama politico metropolitano.

Siamo sicuri che il Presidente Borelli saprà svolgere al meglio il ruolo che gli è stato affidato e che è indicativo di nuovi positivi segnali. Si sta, infatti, facendo spazio una maggiore attenzione a quelle che sono le problematiche del territorio provinciale.

Come SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ continueremo nel rapporto di dialogo e collaborazione che abbiamo tenuto con il Presidente Borelli in tutti questi anni di Amministrazione, individuando priorità e progetti che saranno di sviluppo e tutela della Nostra Albano.

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RomaToday

ROMATODAYPRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACYINVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)**CANALI**HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVOROEVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE**ALTRI SITI**LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »**SEGUICI SU****SEGUICI VIA MOBILE**

citynews

[CHI SIAMO](#)[PRESS](#)[CONTATTI](#)

© Copyright 2009-2015 - RomaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva 10786801000